



COMUNE DI BREDA DI PIAVE

Provincia di Treviso

Verbale di deliberazione di Consiglio Comunale

Deliberazione N. 17

in data 24/06/2022

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione - seduta pubblica

OGGETTO

**COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO, DA PARTE DEL SINDACO, DELLA COMPOSIZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

L'anno **duemilaventidue**, addì **ventiquattro** del mese di **Giugno** alle ore **21.00** nella sala consiliare di "Villa Olivi" si è riunito il Consiglio Comunale con avvisi spediti nei modi e termini di legge,

Eseguito l'appello risultano:

Nominativo	Presenti
Mosole Cristiano – Sindaco	SI
Cattarin Chiara	SI
Battistel Andrea	SI
Bortoluzzi Mariarosa	SI
Marcassa Angelica	SI
Buso Luciano	SI
Zamperla Guendalina	SI
Guizzo Christian	SI
Marchetto Michele	SI
Zanette Fiorenza	SI
Rossetto Moreno	SI
Bin Luana	SI
Moratto Marino	SI

Sono nominati scrutatori i Sigg.: Marcassa Angelica - Marchetto Michele - Moratto Marino.

Numeri Proposta: 23

Oggetto: COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO, DA PARTE DEL SINDACO, DELLA COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE.

SINDACO: Passiamo ora al secondo punto all'ordine del giorno. Comunicazione al Consiglio, da parte del Sindaco, della composizione della Giunta Comunale.

La Giunta Comunale sarà composta come segue: viene nominato Vicesindaco e Assessore del Comune Cattarin Chiara, alla quale vengono affidati le seguenti deleghe: Politiche educative, Cultura, Politiche giovanili, Comunicazione, Protezione civile, Gemellaggi.

Viene nominato Assessore del Comune Bortoluzzi Mariarosa, con delega ai Servizi Sociali, Politiche per la famiglia, Pari opportunità, Formazione partecipativa, Volontariato.

Viene nominato Assessore del Comune Buso Luciano, con delega ai Lavori pubblici, Edilizia privata, Arredo e Decoro urbano, manutenzione del territorio, Mobilità e Trasporti.

Viene nominato Assessore del Comune Battistella Andrea, con delega Sport, Rapporti con le Associazioni, Sviluppo del marketing territoriale, Attività produttive, Ambiente e sostenibilità, Manifestazioni, Mercati e tradizioni.

Il sottoscritto Sindaco si riserva la gestione diretta dei seguenti settori: Bilancio, Tributi, Controllo di gestione, Pianificazione urbanistica, Sicurezza, Personale, Coordinamento e cooperazione tra enti, Bandi e finanziamenti.

Buonasera di nuovo a tutti; dò lettura di quello che è il mio discorso di insediamento e chiedo scusa fin d'ora per l'emozione.

Come detto prima, un caro saluto ad ognuno di voi che, questa sera, avete scelto di essere presenti, partecipando a questo primo Consiglio Comunale in presenza o da casa, grazie alla diretta streaming messa a disposizione.

Prima di iniziare il discorso di insediamento quale Sindaco del Comune di Breda di Piave, permettetemi di rivolgere un pensiero ad alcune persone con le quali ho condiviso parte del mio percorso e che purtroppo nel frattempo ci hanno lasciato: Valentino Grespan, Roberto Bin e Graziano De Biasi. Ad ognuno di loro, per motivi diversi e personali, devo il mio sentito ringraziamento, ma ho altri grazie da rivolgere. Innanzitutto alla mia famiglia, che ha saputo sostenermi sempre, anche nei momenti di scoramento. Al mio gruppo, "Obiettivo Comune", persone, anzi amici, che non hanno mai smesso di credere nel nostro progetto e che mi hanno dato la forza per superare ogni ostacolo. Sapremo dimostrare in questi cinque anni di mandato qual è la forza del nostro grande gruppo. Agli amici e a tutte le persone che sono state parte della mia vita. Infine un ringraziamento a Raffaella Da Ros, che 15 anni fa ha avuto il coraggio e la lungimiranza di investire su quel neo Consigliere di 26 anni, affidandogli fin da subito responsabilità e oneri importanti.

Sono consapevole che queste mie parole finora possano sembrare un discorso di commiato, ma così non è; semplicemente credo che non si possa pensare di affrontare il futuro senza aver prima rivolto uno sguardo al passato, averlo ripreso e tenuto stretto, così da renderlo sempre vivo nella memoria.

E quindi questo per me è un nuovo inizio, dopo un percorso durato appunto 15 anni, denso di vissuto, bagaglio esperenziale, acquisizione di competenze, soddisfazioni, amarezze. Amarezze come la sconfitta di cinque anni fa per soli 32 voti. Una cicatrice che rimarrà per sempre sulla mia pelle.

Cinque anni fa il progetto di "Obiettivo Comune", a cui avevamo dato vita nel 2012, avrebbe potuto chiudersi, fermarsi. Siamo stati sconfitti, ma abbiamo trovato la forza di rialzarci, come quel pugile che capisce che l'importante non è come colpisci, ma come sai resistere ai colpi, come incassi e alzarsi dopo essere caduti.

Abbiamo trovato la voglia di continuare a percorrere la via del cambiamento, che non vogliamo abbandonare. Ed è con questo spirito, con questa passione, determinazione e volontà che, onorato, ho giurato dinanzi a voi tutti sulla Costituzione della nostra Repubblica, quale nuovo Sindaco di Breda di Piave.

Dovrei ora dire che sarò Sindaco di tutti e, perdonate anche questo, non lo farò perché è un'affermazione scontata; è per me più significativo dichiarare che sarò un Sindaco per tutti, svolgerò l'incarico a tempo pieno, disponibile al dialogo e al confronto con un bambino quanto un adulto un po' avanti con gli anni. Certamente non mancherò né mancheremo, nello svolgere con dedizione l'attività che viene richiesta dall'Amministrazione, onorati del vostro sostegno. Soprattutto intendo rivolgere il mio particolare impegno a ricreare quel clima di relazione e fiducia tra istituzioni e cittadino, cercando di abbattere quella barriera di ostilità che è venuta a crearsi anche nella nostra Breda, che ha portato distacco e disaffezione, tradottisi poi nella grande nota dolente di questa tornata amministrativa: una percentuale di votanti inferiore al 50%.

Lo farò perché sono convinto che il cambiamento, quello che avete e abbiamo rivendicato con forza lo scorso 12 giugno, debba necessariamente partire da qui.

Il successivo tassello, cui è necessario portare l'attenzione da subito, sarà poi l'attuazione del programma elettorale con il quale ci siamo presentati nel corso delle ultime settimane. Il nostro territorio, messo a dura prova, come il resto d'Italia e del mondo, da oltre due anni di pandemia e dalle conseguenze economiche e sociali degli attuali scenari internazionali, necessita di tutte le attenzioni e coinvolgimento possibile.

Ribadisco brevemente i pilastri che vogliamo siano la guida del nostro mandato amministrativo.

Il primo: mettere al centro la persona, consapevoli delle potenzialità ma anche dei limiti di un'azione amministrativa comunale, con uno stile inclusivo e disponibile, attento alle esigenze di un'intera comunità.

In secondo luogo, il coinvolgimento attivo, a garanzia di una presenza costante e attenta, con occhi e orecchie vigili e attenti, rivolti costruttivamente alla risoluzione di difficoltà e critiche.

Infine, un occhio di riguardo allo sviluppo di un marketing territoriale che possa essere strumento di valorizzazione e tutela delle bellezze ambientali, paesaggistiche e culturali del nostro Paese, oltre che motivo di coinvolgimento e attrattività. Questo argomento sarà prossimamente oggetto di discussione in Consiglio Comunale, pertanto mi fermo qui. Voglio però sottolineare che per noi rappresenta la linea guida, seppur connotata dalla massima flessibilità. Saremo pronti a intervenire per integrarlo e modificarlo, dovesse presentarsi la necessità.

Saremo pronti, anzi siamo pronti; la Giunta che vi è stata appena presentata è composta da persone con un forte radicamento territoriale, con diverse esperienze e competenze maturate negli anni, tali da renderli fin da subito pronti a lavorare su un progetto che vuole avere respiro decennale. E proprio per iniziare a lavorare fin da subito, abbiamo deciso di convocare questo Consiglio Comunale nel più breve tempo possibile, per dar corso alle progettualità già in essere e progettare le nuove che abbiamo in mente.

Completano la squadra di governo i Consiglieri Comunali di maggioranza eletti. Anche loro persone che ben conoscono la nostra comunità, determinati, desiderosi di portare il proprio contributo. Siamo appunto una squadra. Pertanto ognuno di loro lavorerà insieme a me e agli Assessori nello svolgimento delle mansioni assegnate, perché se vuoi andare avanti cammina da solo, ma se vuoi andare lontano cammina insieme agli altri, senza dimenticare che saranno proprio loro a diventare punti di riferimento territoriale per i nostri concittadini.

Mi rivolgo infine ai colleghi Consiglieri di minoranza, di opposizione, come ho sempre preferito io; siete parte integrante del Consiglio Comunale, un ruolo che conosco bene e al quale intendo e intendiamo garantire massima dignità e attenzione.

La comunità si aspetta molto da noi e vorremmo poter contare sul vostro lavoro di proposta, stimolo, ben disposti ad accettare critiche costruttive.

Se vedremo lealtà e reale volontà di collaborazione, la nostra sarà sempre una mano tesa.

Citando una canzone, in campagna elettorale dicevamo che il meglio deve ancora arrivare. Questo sarà il nostro obiettivo quotidiano: garantire il meglio per la nostra Breda di Piave, tendendo sempre all'eccellenza.

Ma continuando con le citazioni, l'unico modo per iniziare a fare qualcosa è smettere di parlare e iniziare a fare. Bene, iniziamo a fare. Buon lavoro a tutto il Consiglio Comunale e grazie a tutti.

Applausi

SINDACO: Bene, dò ora la parola al Consiglio Comunale. Se c'è qualcuno che ha piacere di intervenire. Prego Consigliere Zanette.

CONSIGLIERE DI MINORANZA FIORENZA ZANETTE: Buonasera a tutti. Signor Sindaco, signori Consiglieri, cittadini tutti.

Per prima cosa vorrei ringraziare, a nome personale e della lista "Civica per Breda", tutti i cittadini e tutte le cittadine che, con il loro voto, hanno permesso alla sottoscritta e ai Consiglieri qui a fianco di essere presenti e anche con un buon numero, nel Consiglio Comunale per i prossimi cinque anni. È vero, il risultato non è stato quello atteso per una lista come la nostra, una lista di continuità e di rinnovamento, fatta di persone con competenze ed esperienze in vari settori, quelli giusti, a mio avviso, per affrontare i cambiamenti del futuro, poter guardare lontano. Penso ad esempio ai cambiamenti climatici, al digitale, l'energia, la sostenibilità, fondi PNRR, ma la democrazia è questa e la comunità di Breda ha scelto di tagliare, ha scelto la discontinuità e noi non possiamo che prenderne atto.

Siamo in ogni caso soddisfatti di quanto in questi cinque anni è stato portato avanti. Alla fine sono tre anni, perché due sono stati di pandemia, dobbiamo ricordarcelo. Lasciamo infatti un Comune che ha nella saccoccia oltre 7.200.000 euro di opere pubbliche cantierabili. Nello specifico, le piste ciclabili da Vacil a Breda, di Via Piave e Via Molinetto, nonché la messa in sicurezza e l'efficientamento della scuola primaria di Saletto, l'efficientamento energetico della primaria Puccini, i cui lavori inizieranno a breve.

Lasciamo la progettazione di fattibilità della pista ciclabile di Via Garibaldi, Via Silvio Pellico a Pero e via Bovon a Campagne; la progettazione di fattibilità della messa in sicurezza ed efficientamento energetico della scuola primaria di Pero; il secondo stralcio della Scuola Secondaria "Galilei", con l'auditorium da 300 posti e il parcheggio e tante altre iniziative di cui, speriamo, diate continuità.

Mi viene in mente la "Consulta dei Giovani" e "Siamo una città che legge".

Il nostro compito ora è quello di fare opposizione, quella vera e di vigilare, vigilare che operate secondo i principi di economicità, efficacia, imparzialità, legalità e trasparenza: controllare e vigilare con senso critico e costruttivo il vostro operato. Questo sarà il nostro compito. Avete vinto ed è giusto che governiate seguendo il programma amministrativo per il quale vi siete presentati agli elettori; che prendiate le vostre decisioni, che avanziate le vostre proposte, che vaglieremo in modo critico e attento.

"Civica per Breda" rimane un cantiere aperto a chiunque abbia voglia di partecipare, portando i propri contenuti e idee perché la vera democrazia nasce dal confronto, anche se di posizioni diverse, se non opposte, ma sempre di confronto e rispetto delle posizioni altrui. Buon lavoro.

Applausi

SINDACO: Prego Consigliere Rossetto.

CONSIGLIERE DI MINORANZA MORENO ROSSETTO: Buonasera. Saluto il pubblico presente, quelli in video, saluto il Sindaco, la Giunta, il Consiglio Comunale ed esprimo le mie più vive e sincere congratulazioni alla lista "Obiettivo Comune" per il risultato raggiunto alle elezioni amministrative e auguro un proficuo lavoro amministrativo, di governo e di indirizzo della nostra comunità.

Come Sindaco uscente, dopo dieci anni di amministrazione a Breda di Piave sento il dovere istituzionale di ringraziare pubblicamente la comunità, tutti i Consiglieri di maggioranza e minoranza, le Giunte e il personale amministrativo del Comune che hanno reso possibile questo percorso politico amministrativo della lista "Civica per Breda", nei dieci anni trascorsi.

Di per sé la lista "Civica per Breda" e la lista "Obiettivo Comune" si presentavano dieci anni fa per dare un impulso al cambiamento, ma questo impulso al cambiamento nasce da una genesi completamente diversa; io questo mi sento di dirlo: la lista "Civica per Breda" arriva da oltre 15 anni di presenza nei Consigli Comunali come lista di minoranza; la seconda "Obiettivo Comune", fondata da quattro amici, come il Sindaco ha più volte ribadito e ricordato, su una scissione della precedente maggioranza, con vari Consiglieri che ne facevano parte, ma che

hanno sentito il bisogno di cambiamento evidentemente. Perché questo era quello che si doveva fare dieci anni fa.

Un cambiamento come lista “Civica per Breda” che ha affrontato in maniera forte e importante questi anni, dal 2012 al 2022, senza lesinare impegno, competenze e passione. Un percorso difficile, basato su una vera volontà di cambiamento che ci ha visto affrontare sfide impegnative in tempi non assolutamente facili. La nostra è stata un passaggio importante, in cui i primi punti fondamentali sono stati quelli di una ricerca di maggiore democrazia e partecipazione. E ricordo quelli che sono stati i cambiamenti in questi dieci anni in cui abbiamo istituito le Commissioni consiliari, per certi versi so che sono state un po’ demonizzate in questo Consiglio; riprenderle e magari valorizzarle, se siete in grado di valorizzarle maggiormente, perché io ci credo.

Abbiamo istituito il Consiglio Comunale dei Ragazzi nelle scuole, per una partecipazione importante che deve essere sempre più presente all'interno della nostra comunità.

Abbiamo istituito la Consulta dei Giovani, altro tema importante.

Abbiamo permesso, tema che avevamo cercato nei dieci anni precedenti alla nostra Amministrazione, la possibilità di avere a disposizione una pagina sul giornalino comunale.

Abbiamo dato anche questa opportunità alla minoranza; è importante che ci sia perché era... questa è democrazia, noi l'abbiamo individuata in questo modo.

Poi altro tema... forse perché ho tanta memoria storica all'interno dei Consigli Comunali, non ho mai tolto la parola a nessuno all'interno del Consiglio Comunale, ho sempre cercato un grande dibattito all'interno del Consiglio Comunale e non ho mai messo tempi nei dibattiti del Consiglio Comunale. I Consiglieri avevano libertà di parola.

Se qualcuno vuol dire il contrario mi deve smentire, però la libertà di parola c'è sempre stata, sempre! Ripresa, ripresa, ripresa...

Ed è un altro punto importante di democrazia e di partecipazione all'interno dei Consigli Comunali. Poi abbiamo cercato di dare spazio a quelle che sono, anche all'interno di Villa Olivi, spazio per le associazioni. Creare e cercare di mantenere questa struttura è stato uno dei compiti importanti della nostra Amministrazione, in cui abbiamo fatto parecchie cose.

Poi vado a ricordare come abbiamo cercato di svolgere nella ricerca delle risorse, che non è stata una cosa così scontata. Noi l'abbiamo portata avanti anche scontrandoci all'interno del Consiglio Comunale con voci differenti e abbiamo portato avanti quella che è una strategia che ci ha permesso effettivamente di fare grossi investimenti all'interno della nostra comunità, come non se ne facevano da anni.

E, quindi, la vendita delle azioni Asco Holding, 7 milioni di euro, l'alienazione della Casa di Riposo, in cui il Sindaco si dovrà dare da fare perché abbiamo 16.300.000 euro che sono fermi... che sono fermi nella sede della banca... come si chiama... la Banca Intesa di Vicenza, di cui 4 milioni e due sono della nostra comunità, ulteriori risorse oltre a quelle che ci sono. Abbiamo avvicinato tutti i bandi possibili in tempi di “grosse vacche magre” nazionali, in cui non c'era concesso la possibilità di operare sul bilancio, non c'era concessa la possibilità di assumere, e abbiamo subito sei - sette anni di completo isolamento assunzionale in cui non potevamo fare ricambio all'interno delle strutture. Vi dico una cosa veramente... che non ha un “senso”... cioè non si può dare spiegazione effettivamente.

Gli obiettivi che abbiamo raggiunto con una visione, perché avevano una visione su questi dieci anni, è quella di efficientamento energetico, sostenibilità ambientale, coesione sociale e resilienza sociale. Sono temi importanti a cui abbiamo dato struttura attraverso quelle che sono... poi andrete anche a verificare... io cito alcune delle cose che sicuramente dovete andare a verificare, dovete cercare di prendere in mano, come il Piano delle Acque, in cui c'è tutta una questione importante riguardante l'assetto del territorio, in cui c'è tutta una questione importante riguardante quelle che sono le opere che si dovranno fare per pianificare un sistema che si regga, sul piano della viabilità sostenibile che, oltre alle piste ciclopedonali che abbiamo e che cerchiamo di portare nel territorio, attraverso quelle che sono le zone molto abitate, hanno anche le piste ciclopedonali naturalistiche in cui abbiamo fatto dei percorsi. Quindi, spero che questo Consiglio Comunale vada a fondo della questione, perché è un altro tema importante in cui abbiamo zone in cui ci sono proprietà pubbliche che devono essere riprese, c'è poco da fare.

L'efficientamento dei plessi scolastici abbinati alla sicurezza sismica. Noi siamo partiti dieci anni fa con quello che era tutto un tema riguardante le zone sismiche, la questione sismica dei nostri edifici.

Li abbiamo catalogati...gli abbiamo dato una priorità e siamo partiti con quella che è la scuola dell'infanzia di Vacil in cui c'è stato tutto l'efficientamento energetico. Siamo partiti facendo una nuova scuola secondaria, anche qua potrei aprire dei temi... dei temi importanti su quello che è il sistema scuola come visto nelle nuove, diciamo, capacità di realizzazione da parte degli Enti pubblici. Noi abbiamo fatto quello che va in vigore dal 2026... nel 2024 scusate, l'abbiamo fatto e siamo partiti nel 2018. Spero che il Sindaco, oltre che a tutte quelle pseudo polemiche che sono nate all'interno della scuola, si renda conto dell'edificio che ha, delle caratteristiche che ha e delle capacità che ha, perché effettivamente è un edificio che va al di là di quelli che sono gli edifici che abbiamo adesso all'interno della struttura scolastica. Abbiamo preso in mano la scuola primaria di Breda e stiamo lavorando... abbiamo... sono lavori che sono già stati appaltati... e anche l'appalto della scuola primaria di Saletto è un appalto che è esecutivo da un anno e dovete lavorare con l'azienda che ha questo appalto perché è un appalto vero e proprio, un appalto integrato in cui dovete metterci mano.

Di cose ne abbiamo fatte tante.

Villa Olivi ha comportato oltre 500.000 euro di interventi, pavimenti, serramenti, avevamo in gara anche quelli, abbiamo cercato di manutentare tutto quello che è il sistema patrimonio del Comune di Breda di Piave; non abbiamo lasciato indietro niente, nei primi quattro anni del mandato abbiamo oltremodo speso di asfaltature oltre 2 milioni di euro. Penso che un Comune come il nostro non abbia quelle criticità che ci sono in altri territori, sebbene si sia detto che si può fare di meglio, sicuramente si può fare di meglio.

Siamo arrivati in ritardo con il PAT e P.I., ma ci siamo arrivati e credo sia un tema importante. Tema molto importante per quella che è la possibilità e il futuro di Breda di Piave. Forse non è stato colto all'interno del precedente Consiglio Comunale, forse abbiamo fatto un percorso accelerato, ma è un percorso che effettivamente deve attrarre questo Consiglio Comunale perché ci sono tante possibilità e se avete idee c'è la possibilità di dare un ulteriore sviluppo al territorio.

L'illuminazione a led è un altro tema importante, l'abbiamo risvoltata tutta... nel senso che è completamente a led, e su questo non ci siamo fermati, le scuole, la scuola media, la scuola primaria di Breda e altri edifici pubblici. L'acquisto dell'area Zangrandi è effettivo, mettiamoci le idee adesso perché non ci sono né piani e non ci sono... è un campo aperto in cui la vostra Amministrazione dovrà dare il meglio di sé!

E poi dobbiamo ricordare le cifre, che le ha già ricordate il candidato Sindaco della lista "Civica di Breda", del fondo pluriennale, qui ci sono 7.200.000 euro da investire in questi anni che non sono poca cosa. Vi ricordo che la struttura cerca e mantiene... è riuscita a fare bene e a lavorare circa 2 milioni, 2 milioni e mezzo di euro all'anno, per quanto riguarda i tempi di esecuzione delle opere pubbliche finora.

E' un altro tema importante quello della struttura, quella che per qualche verso è una macchina che ha i suoi tempi e che ha una capacità di realizzazione che è dovuta a quelle che sono le persone impegnate e che quindi dovete in qualche maniera tenerne conto per portare avanti i vostri progetti.

Nel sociale, che è un tema importantissimo, il tema del futuro della nostra comunità, un tema che non dobbiamo tralasciare e l'Assessore al Sociale ci deve mettere del suo, noi abbiamo in un certo senso fallito nella gestione associata, un lavoro di cinque anni che è andato in fumo nel giro di due mesi. Ecco, è un tema importante, un tema che non va disatteso, è un tema che va ripreso, è un tema che riguarda tutte le nostre comunità, perché da soli non si può assolutamente far fronte a quelle che sono le esigenze attuali delle comunità.

Abbiamo cercato di... ci sono state delle esigenze nella parte corrente di sostenere quello che è il capitolo del Sociale, perché è un capitolo che ogni anno ha bisogno di risorse importanti e risorse nuove. Abbiamo dato sostegno oltre modo agli asili paritari in maniera sostanziale, abbiamo visto ridursi le quote dei bambini del 50% e abbiamo mantenuto gli stessi contributi, anno dopo anno... oltre 100.000 euro perché tra assistenti e cose spendevamo 115.000 euro l'anno.

Abbiamo dato importanti risorse alle scuole perché ci crediamo, ci credevamo e ci crediamo e staremo attenti anche su questo, perché è importante sostenerle, perché riteniamo che sia una risorsa importante del nostro territorio. Abbiamo cercato di mantenere nel giusto equilibrio anche il rapporto con le Associazioni. Giusto equilibrio, perché effettivamente veniamo da una situazione in cui abbiamo dovuto tener testa a una situazione incredibile per certi versi e che non era prevedibile negli anni precedenti.

Ecco, dove io penso di aver vissuto di rendita, come Amministrazione, ve lo devo dire, è nella Cultura, questo Comune era all'avanguardia nella questione cultura. La questione biblioteca, in quelli che sono stati quei servizi, avevamo del personale impegnato in maniera importante, personale che non abbiamo distolto dai suoi ruoli, anche quando ne avevamo bisogno per altre attività. Ma la questione cultura devo dire che è qualcosa che ho ereditato e che ho cercato di preservare e di portare avanti e mi auguro che sia così anche nel tempo futuro. Si è detto che l'Amministrazione "Civica per Breda" ha fatto cose buone e cose cattive, a prescindere che avremo il tempo di capire quali sono le cose buone le cose cattive, ritengo che abbiano fatto il possibile con le risorse a disposizione, sia umane, tema da tenere in considerazione, che finanziarie, cercando di mantenere in equilibrio il bilancio di parte corrente, che è la cosa importante con cui tutte le Amministrazioni dovranno fare i conti. Non abbiamo aumentato il debito e vi abbiamo fatto un bilancio in equilibrio, sapendo che le sfide che vi attenderanno sono severe ed importanti e non vi è concesso sbagliare.

Per fare un esempio, pochi giorni fa ho avuto modo di vedere dichiarazioni di voto contrari alle delibere sulla costruzione del nuovo Municipio e sulla alienazione del vecchio Municipio, trattavano il 2006, me le sono andate a rivedere perché le ho ancora tutte in archivio. E non sapevo se ridere o se piangere, perché effettivamente quello è un tema che ci portiamo dentro da 16 anni, è un tema ancora irrisolto. E sono cose che non è facile risolvere, ma avevamo le potenzialità e le capacità all'epoca, se avevamo buonsenso e se ascoltavamo un po' tutti di fare delle scelte diverse, molto diverse, che ci avrebbero risparmiato tante... tanti e tanti problemi. Adesso le scelte le dovete fare come lista "Obiettivo Comune", la lista "Civica per Breda" svolgerà il suo compito di controllo, come deve essere in democrazia, facendo le proposte che riterrà utili per la comunità. Perché le proposte noi... io anche quando ero in minoranza le ho sempre fatte, non ho aspettato che venisse qualcosa dalla maggioranza. Noi proposte le facevamo. Mi ricordo ancora l'anno 2007 – 2008 le proposte che facevamo per cercare di individuare un sistema, le abbiamo portate avanti ... quando la comunità ci ha dato la possibilità di amministrare e quindi le abbiamo portate avanti, le abbiamo sapute portare a fine e siamo arrivati al risultato.

Ecco... se devo giudicare il vostro programma, la cosa che avete promesso con enfasi è l'eccellenza.

Complimenti se ci riuscirete, ma state certi che i Consiglieri di minoranza della lista "Civica per Breda" non mancheranno di ricordarvelo e fare in modo che possiate mantenere la promessa elettorale. L'eccellenza è una gran brutta bestia, è come l'ottimo, tante volte è nemico del bene, tante volte bisogna partire, anche se non sembrano ottimi, su questo dovete riflettere. Grazie.

Applausi

SINDACO: Altri interventi? Prego, Consigliere Moratto.

CONSIGLIERE DI MINORANZA MARINO MORATTO: Buonasera a tutti.

Dopo la settimana antecedente alle votazioni, ove sono state dette secondo me tante inesattezze da parte della lista "Obiettivo Comune", c'è stata la vittoria della lista capitanata dal signor Mosole. Giustamente questo avvenimento è stato festeggiato. Alla festa poi sono succeduti un paio di giorni di sfottò verso i perdenti e i loro fans e spero che ora si possa cominciare a lavorare per il bene della nostra comunità.

Io non sto a dire che lei non rappresenta la popolazione di Breda perché è venuto a votare solo il 48% degli aventi diritto al voto, perché lei ha preso il 58% di quel 48% e perciò rappresenta solo 24% della popolazione... No, lei, signor Sindaco, rappresenta tutti i cittadini di Breda di Piave. Quello che noi tutti qui dobbiamo chiederci è perché la gente non va a votare. Dov'è che noi politici sbagliamo? Vedete, qui vi mostro quello che mi è arrivato l'altro giorno e

rappresentano i miei compensi come Consigliere Comunale del primo semestre del 2022. La cifra che andrò a incassare è di 85 euro virgola 39 e qualcuno mi chiederà "ma chi te lo fa fare?". Me lo fa fare il mio senso civico, il mio voler dare un contributo alla mia comunità perché tutti stiano meglio. Mi ha fatto male sentire durante la campagna elettorale che le Amministrazioni del Sindaco Rossetto, e io qua insieme a lui sono l'unico superstite di dieci anni di buon governo, "non abbiamo fatto niente per Breda". Posso dirlo a testa alta: noi abbiamo trasformato e rivoluzionato Breda. Avevamo ereditato dalla Giunta Da Ros una miriade di problemi che solo in parte siamo riusciti a sistemare. Mi riferisco in particolare al Municipio che ha voluto vendere ad un privato e, per chi non lo sapesse, il privato della cosa sua può fare quello che vuole. Se vuole farlo cadere a terra è liberissimo di farlo. L'unica arma che ha l'Amministrazione Comunale è quella di fargli transennare l'edificio per metterlo in sicurezza per quanto riguarda cadute di calcinacci o peggio, ed esigere una sicurezza sanitaria allontanando i volatili.

Altro punto è il palazzetto dello sport, che non è stato ultimato perché la Giunta Da Ros non ha costruito quella volta il collegamento tanto promesso tra il centro di Breda e la lottizzazione T4. Un altro punto ereditato o altra eredità è stata l'area di Vacil denominata "Quattro Colonne", la quale doveva donare alla comunità una piazza e da informazioni che ho è l'unica che è a buon punto. La parte anteriore verrà quanto prima messa a disposizione della popolazione di Vacil, che ne ha molto bisogno in modo tale da dare un centro, un luogo ricreativo per la popolazione. Abbiamo fatto innumerevoli riunioni in cui anche lei, signor Sindaco, era presente per cercare di convincere il privato a fare qualche lavoro sull'ex Municipio, ma non ci siamo riusciti. Spero per il bene nostro, della nostra comunità, che lei riesca dove noi non siamo riusciti. In questi giorni poi mi sono chiesto se abbiamo fatto degli errori e devo dire che errori ne abbiamo fatti, soprattutto dal punto di vista comunicativo. La vecchia Amministrazione Rossetto era fatta di persone che anteponevano il bene della comunità al farsi bello verso la collettività.

Mi spiego meglio con degli esempi.

Noi abbiamo fatto la pista ciclopedinale di Vacil, abbiamo fatto un pezzo di collegamento di via Moretti e non abbiamo neanche fatto il taglio del nastro perché noi abbiamo sempre messo davanti i bisogni della comunità ai bisogni di farsi vedere belli dai nostri cittadini. E questo errore di marketing lo abbiamo pagato a caro prezzo.

Un altro punto a nostro sfavore è stato il Covid, tutti noi per quasi due anni abbiamo avuto difficoltà a vederci come amministratori e abbiamo fatto il possibile e anche di più per fare in modo che la nostra popolazione avesse meno disagi possibili. Non siamo riusciti a tenere i contatti con la popolazione e questo ci è stato fatale. Come hanno detto i miei colleghi abbiamo lasciato un considerevole gruzzoletto in cassa e speriamo vivamente che questo danaro non venga sperperato in opere inutili, ma che venga adoperato perché la nostra popolazione ne traggia il massimo vantaggio.

Il nostro compito ora è quello di opposizione, un'opposizione che sarà molto attenta alle scelte, signor Sindaco, che lei e la sua Giunta farete. Saremo vigilanti delle decisioni che vorrà... vorrete prendere, sempre con l'unico scopo: il bene della nostra Breda.

Noi, signor Sindaco, dieci anni fa venivamo dall'opposizione e nel momento in cui, mi lasci il termine, "abbiamo preso il potere" abbiamo dato molte concessioni alla minoranza e prima lo ha ricordato anche il Consigliere Rossetto, *in primis* la libertà di parola senza mettere un tempo ai minuti con cui un Consigliere deve terminare un discorso. Abbiamo dato un'apertura nello scrivere sul giornalino comunale quello che la minoranza vuole, senza nessuna censura. Abbiamo costituito delle Commissioni che lei ha criticato anche in campagna elettorale, che però erano state fatte per rendere tutti i componenti del Consiglio edotti, compresa la minoranza, di quello che volevamo o stavamo facendo in quel luogo. Voi potevate dire la vostra, l'avete detta e alcuni argomenti sono stati anche recepiti. E mi piacerebbe che tutte queste cose rimanessero anche future. Lei forse si meraviglierà per questo mio lungo discorso in Consiglio Comunale, in quanto io nelle passate legislature le battaglie le facevo durante i pre Consigli e quando poi, dopo lunghe discussioni approvavo il punto, non aveva più senso per noi riprenderlo in Consiglio. Ora però il mio ruolo è diverso, mi farò partecipe di tutte le richieste che mi perverranno dai cittadini perché ora la campagna elettorale è finita e dobbiamo tutti tirarci su le maniche e lavorare per il bene della comunità.

Auguro a lei e agli Assessori un buon lavoro. Grazie.

Applausi

SINDACO: Altri interventi? Prego Assessore Battistel.

ASSESSORE ANDREA BATTISTEL: Buonasera. Buonasera a tutti, anche a chi è da casa..., sarò breve anche per mostrare questo volto giovane che non è l'unico in questa squadra e, come si dice, un risvolto anche di noi giovani è che siamo meno inquinati – no?! - magari con quello che è stato il passato, ma abbiamo chi ce lo fa presente e chi ci tiene comunque attaccati e attenti. Dove la politica sbaglia? A volte è l'approccio con i cittadini. Io spero che al prossimo Consiglio Comunale, come si dice, non dico la sala piena, ma qualcuno tornerà. Ecco, non spaventatevi il clima... il clima vuole essere anche diverso dalla campagna elettorale, è finita ci sta... ci stanno gli strascichi, insomma la chiusura del dibattito e dalla prossima volta qui si parlerà di tematiche, visioni, idee. Ecco, questa vorrà essere la nostra idea di politica per Breda di Piave. Grazie.

Applausi

SINDACO: Prego Consigliere Capogruppo Guizzo.

CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA CHRISTIAN GUIZZO: Buonasera signor Sindaco, signor Segretario, signori Consiglieri e voi cittadini. "Obiettivo Comune" si è ripresentato a questa tornata elettorale dopo l'amara sconfitta di cinque anni fa che l'ha visto all'opposizione e oggi invece siete nei banchi della maggioranza. Una vittoria attesa e ben auspicata dalla cittadinanza, la quale ha dato un forte incipit per il cambiamento di questo territorio. L'affluenza alle urne ci lascia una vittoria non del tutto piena, in quanto solo il 48% degli aventi diritto ha espresso con il voto la propria visione su Breda. Spiace però sentire in queste settimane che l'attuale Sindaco sia stato scelto solo da un terzo della cittadinanza e che di fatto non ci sia nulla da festeggiare.

Vogliamo far presente che rispetto a cinque anni fa i numeri sono pressoché identici, infatti hanno votato solo nove persone in meno, pertanto non c'è alcuna differenza, ma solo una visione di parte. La scarsa partecipazione sia alle elezioni, ma anche ai Consigli Comunali di questi anni ci induce a fare qualsiasi sforzo affinché la cittadinanza riacquisti quel senso di fiducia e civico verso le istituzioni. Non elencherei il programma che ci contraddistingue e che di fatto ci ha fatto vincere, ma ci tengo a ribadire una cosa: ogni scelta presa da questa Amministrazione avrà al centro il cittadino in tutti i suoi aspetti e speriamo ora che la campagna elettorale è finita di poter contare sulla collaborazione e sulla disponibilità al confronto con la minoranza, sempre rispettando i rispettivi valori e idee che ci hanno contraddistinto in questi mesi. Il meglio è ancora tutto da fare, è stata la nostra frase da campagna elettorale ed è così; abbiamo davanti cinque anni per adempiere agli impegni presi. Saranno cinque anni di lavoro, di dedizione, di confronto con la cittadinanza, questo per arrivare al nostro obiettivo comune: l'eccellenza quotidiana.

Voglio concludere con una frase molto adatta a noi Consiglieri di maggioranza e componenti della Giunta, una frase che ci ricorda di lavorare assieme perché di fatto rappresentiamo tutto il territorio bredese: il lavoro di squadra divide i compiti e moltiplica il successo.

A tutti auguro un buon lavoro per il bene di Breda di Piave.

Applausi

SINDACO: Bene, se non ci sono altri interventi passerei al punto successivo perché questa era una comunicazione, quindi non è soggetta a votazione.

Successivamente alla convalida degli eletti, alla quale si è provveduto con altra deliberazione assunta nella seduta odierna, il Sindaco comunica, ai sensi dell'art. 46, comma 2, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., che, con proprio atto in data 23/06/2022 prot. 8793, ha nominato la Giunta Comunale, che risulta così composta:

Componenti della Giunta Comunale

n.	Cognome e Nome	Incarico
1	Cattarin Chiara	Assessore e Vicesindaco
2	Bortoluzzi Mariarosa	Assessore
3	Buso Luciano	Assessore
4	Battistel Andrea	Assessore

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto della comunicazione del Sindaco in ordine alla composizione della Giunta Comunale;

Atteso che non sono state ravvisate cause di ineleggibilità o di incompatibilità a carico dei singoli Assessori;

Visto quanto stabilito dagli artt. 46 e 47 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

Visto quanto previsto in merito alla *"parità di genere"* nella composizione della Giunta Comunale dall'art. 1, comma 137, della Legge 07.04.2014, n. 56 (cd. ddl Delrio);

Visto quanto previsto dagli artt. 16 e da 30 a 36 dello Statuto Comunale;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal competente responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

PRENDE ATTO

- 1) della comunicazione del Sindaco in merito alla composizione della Giunta Comunale e dell'Assessore incaricato di svolgere le funzioni di Vicesindaco, come previsto dall'art. 46 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., nonché dagli artt. 1 e da 30 a 36 del vigente Statuto Comunale;
- 2) che vengono rispettate, nella composizione della Giunta Comunale, le disposizioni in materia di *"parità di genere"* previste dalla normativa in premessa citata, nonché dallo Statuto Comunale;
- 3) che non sono state ravvisate cause di ineleggibilità o di incompatibilità a carico dei singoli Assessori.



Pareri

Comune di Breda di Piave

Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2022 / 23

Ufficio Proponente: Segreteria, Affari Generali, Protocollo, Pubblica Istruzione

Oggetto: COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO, DA PARTE DEL SINDACO, DELLA COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Segreteria, Affari Generali, Protocollo, Pubblica Istruzione)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 17/06/2022

Il Responsabile di Settore

Ivana Lorenzon

La suestesa deliberazione fa parte del verbale della seduta come da frontespizio, che è dato per letto, approvato e sottoscritto con firma digitale prima della pubblicazione all'albo come segue:

IL PRESIDENTE

Mosole Cristiano

IL Segretario Comunale

Dal Cin dott. Stefano

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di BREDA DI PIAVE. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

DAL CIN STEFANO in data 15/07/2022
CRISTIANO MOSOLE in data 18/07/2022

L'atto di Deliberazione dell' **Area 1**

Numero **17** Data **24/06/2022**

Oggetto: **COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO, DA PARTE DEL SINDACO, DELLA COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Esecutività **10 Giorni dalla Pubblicazione.**

REFERITO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

(Art. 124 comma 1° D.Lgs. 18.8.2000, n° 267)

Io sottoscritto Responsabile del Servizio certifico che copia del presente verbale è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dalla data 18/07/2022 alla data 02/08/2022.

Breda Di Piave, 02/08/2022

Il Responsabile del Servizio

Lorenzon Ivana

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(Art. 134 comma 1° D.Lgs. 18.8.2000, n° 267)

Si certifica che la suestesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs 267/2000.

Breda Di Piave, 02/08/2022

Il Responsabile del Servizio

Lorenzon Ivana

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di BREDA DI PIAVE. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Lorenzon Ivana in data 17/08/2022